



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BELLUNO 3 Via S. Cipriano, 32/B – 32100 Belluno - Tel. 0437 925201 - Fax 0437 920049
blic830007@istruzione.it – blic830007@pec.istruzione.it www.ic3belluno.edu.it - Codice Fiscale n. 93049120251

“Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata”

Istituto Comprensivo
Belluno 3

deliberato dal Collegio Docenti il 4-11-2020
deliberato dal Consiglio d'Istituto il 5-11-200
allegato al Regolamento d'Istituto
e al Patto di Corresponsabilità della secondaria di 1° grado

a.s. 2020-21

Premessa

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 9/9/2020;
- CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato dal Consiglio di Istituto
- CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

-CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

-CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. 3 di Belluno.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente documento sul sito web istituzionale della Scuola.

Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, come modalità didattica in condizioni di emergenza che sostituisce totalmente o in parte la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti (nel rispetto delle integrazioni contrattuali approvate a livello

nazionale) alunne e alunni, che di interi gruppi classe; per attivarla devono ricorrere le seguenti condizioni: autorizzazione scritta della famiglia che si impegna ad accettare le condizioni di cui alla informativa sulla privacy ex GoPro 679/16 art 13 , al regolamento interno per DDI e netiquette (di seguito precisato).

4. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute. E'uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- I. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- II. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- III. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- IV. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- V. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- I. attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale. Si predisporrà gradualmente un sistema di conservazione delle verifiche prodotte e di condivisione di materiale didattico e prodotti delle attività collegiali.

II. attività di supporto ai colleghi per alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

La scuola che, durante l'emergenza Covid ha beneficiato di fondi appositi erogati dallo Stato, dispone ora di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, tablet) in ogni plesso a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca. Pertanto può mettere a disposizione delle famiglie un certo numero di devices in comodato d'uso, per integrare la didattica o in caso di chiusura delle scuole. Durante lo scorso anno scolastico il nostro Istituto è venuto incontro ai bisogni delle famiglie, relativi a strumentazione digitale per seguire la didattica a distanza, con il prestito in comodato di circa 25 tra computer e tablet. L'emergenza ha fatto sì che non venisse seguita una particolare graduatoria, ma è stato messo a disposizione tutto il materiale disponibile, riuscendo a soddisfare tutte le richieste. Al rientro a settembre, i devices sono stati riconsegnati e controllati dal tecnico informatico.

Nel mese di novembre sarà effettuata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività con apposita scheda da distribuire a tutte le famiglie, al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà o manchino di connessione dati.

Il Consiglio d'Istituto delibera i criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

In tutte le classi ci sarà un pc con adeguata connessione, video camera e microfono per permettere la trasmissione di lezioni on Line in caso di quarantena parziale di alunni o docenti. Per preservare la riservatezza non si effettueranno inquadrature aventi ad oggetto il volto o tratti distintivi di minori.

Modalità di svolgimento delle attività

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in **modalità sincrona**, con un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche (con il monitoraggio in tempo reale e la valutazione, come proposto dalla piattaforma we school), e attività in **modalità asincrona**, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, la correzione dei compiti assegnati, la realizzazione di elaborati digitali o la fruizione di documenti di studio indicati;

Le piattaforme utilizzate, scelte dal collegio docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, saranno il più possibile limitate e condivise (we school e padlet, in seguito G suite) per evitare di disperdere troppo le informazioni e per comunicare in modo più efficace con studenti e famiglie. Le attività "Asincrone" avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un *project work*.

Non rientra in tale modalità di lezione la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi delle suddette modalità di lezione ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Piattaforme e strumenti per la DDI

L'I.C. Belluno 3 continuerà ad utilizzare la Piattaforma di e-learning "Weschool" (in attesa di implementare la nuova piattaforma "Google Suite" in cui la scuola si è già accreditata) con tutte le sue applicazioni, il Registro elettronico Argo, la Piattaforma "Teams" di Microsoft per le riunioni collegiali e le applicazioni specifiche dello stesso ed altri strumenti tecnologici condivisi all'interno dell'Istituto .

A supporto dei docenti, di tutto il personale scolastico e delle famiglie continuerà ad operare l'Animatore Digitale e il Team Digitale, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati.

Nello specifico:

- La piattaforma “Weschool” è gratuita e accessibile da docenti e studenti e studentesse mediante creazione di un proprio account personale (per gli studenti e studentesse tramite i genitori) con credenziali di accesso che rispettano gli standard di sicurezza e privacy previsti. Il docente coordinatore di classe crea l'ambiente virtuale e ne inserisce gli alunni iscritti. All'interno della piattaforma “Weschool” i docenti avranno cura di condividere il materiale didattico per alunni e famiglie. Questa piattaforma, già usata con questa finalità durante il lock down, può anche essere utilizzata per incontri con i genitori delle singole classi o per momenti di formazione/informazione rivolti alle famiglie, con apertura di gruppi ad hoc secondo le necessità organizzative della scuola.

- Progressivamente verrà adottata e sostituirà le altre, la piattaforma “GSuite” che presenta le medesime funzionalità di Weschool con l'aggiunta di altre maggiormente rispondenti alle esigenze didattiche della nostra comunità scolastica (“Google classroom o Google documenti” utili per realizzare dei documenti condivisi in modalità “Wiki”). Sarà prevista una formazione docente e una eventuale formazione parentale al fine di fornire alcune indicazioni di base sull'utilizzo di tale piattaforma di e-learning.

- Nel corso dell'anno verrà inoltre aperto alle famiglie Il Registro elettronico Argo.

Tra le varie funzionalità consente di gestire il Giornale del professore, i compiti assegnati, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni. Nell'ambito delle lezioni in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da nuovo orario settimanale delle lezioni strutturato dal coordinatore di classe di comune accordo con gli altri coordinatori. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

- Piattaforma “Microsoft Teams”

Utilizzata solo dai docenti di ogni ordine sia per riunioni collegiali, sia per incontri a piccoli gruppi di programmazione didattica, coordinamento, modulo. La piattaforma occasionalmente è stata anche utilizzata per la formazione del personale attraverso lezioni on line con esperti.

Orario delle lezioni in DDI

Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe con non meno di tre incontri settimanali. Laddove necessario sarà possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

L'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, il primo obiettivo pertanto promuoverà momenti di vicinanza: una videochiamata, una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e alla programmazione educativo-didattica, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le docenti della scuola dell'infanzia saranno invitate a ideare attività (schede, poesie, video e audio...) da poter condividere con i genitori e con i piccoli alunni. Tenuto conto della tenera età sarà preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio; particolare significato potrà avere la produzione di audioletture e videoletture da parte delle maestre, pensate per età.

Si avrà cura di non eccedere nell'uso di schede che rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che costituiscono un onere per le famiglie. Saranno per contro da privilegiare attività di tipo ludico ed esperienziale o percorsi di tipo manipolativo o rappresentativo (ad esempio la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, piccoli lavori manuali da eseguire tramite tutorial, piccoli esperimenti, giochi, ecc.) che consentiranno di dare un significato particolare allo scorrere delle giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

Sarà inoltre attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola Primaria

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si prevedono quote orarie settimanali minime di lezione pari a 15 ore per la Scuola primaria (10 per le classi Prime) deliberate dal Collegio Docenti, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, e di prevedere

sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona

A ciascun alunno saranno garantite quindici ore settimanali di lezione in video-presenza, per le classi seconde, terze, quarte e quinte e dieci ore settimanali di lezione previste invece per le classi prime da effettuarsi secondo l'orario dei docenti secondo il seguente prospetto orario :

AMBITO	CLASSI 1°	CLASSI 2°/3°/4°/5°
Linguistico	3 ore	4 ore
Logico matematico	3 ore	4 ore
Discipline	1 ora	3 ore
L2	1 ora	2 ore
IRC	1 ora	1 ora
Musica	1 ora	1 ora

L'organizzazione didattica assicurerà l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o piccolo gruppo. Inoltre è previsto lo svolgimento di alcune attività in modalità asincrona.

Il Piano di lavoro settimanale avrà la triplice funzione:

- formulare una proposta di lavoro coerente (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutte le discipline), sostenibile (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), orientata agli obiettivi trasversali del curricolo (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche delle discipline);
- orientare e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni;
- mettere i genitori nella condizione di poter gestire il lavoro scolastico dei figli, nello svolgimento dei seguenti compiti: scaricare dalla piattaforma (Weschool) i materiali didattici; caricare sulla piattaforma le consegne richieste; monitorare e sostenere il lavoro dei figli; gestire la relazione con la scuola e con i docenti. Sarà inoltre creata una pagina - contenitore presente sul sito dell'Istituto Comprensivo, in cui ogni Scuola Primaria potrà pubblicare e caricare file e materiale, sia per gli alunni che per i genitori.

L'orario per la DDI sarà depositato presso gli uffici di segreteria ad integrazione dell'orario di Didattica in presenza secondo un programma dettagliato. Nella strutturazione dell'orario per la DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di

lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Secondaria di 1° grado:

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In questo ultimo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 17 ore di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

Per lo svolgimento delle attività didattiche è possibile eventualmente sfruttare la fascia pomeridiana. L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite sulla base di un preventivo accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità nell'invio delle consegne didattiche.

Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per recuperare eventuali reiterati ritardi.

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo. Con carattere permanente si stabilisce che il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto e ricadenti nelle proprie ore di lezione. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

<i>materia</i>	<i>ore settimanali</i>
Italiano	3
Inglese	2
Francese	1
Storia	1
Geografia	1
Matematica e Scienze	3
Arte e Immagine	1
Musica	1
Tecnologia	1

Ed. Fisica	1
I.R.C. (Alternativa)	1
Chitarra/Pianoforte/Violino	1 ora

Nell'organizzazione della Didattica a Distanza deve essere garantita una serie di regole operative:

1. Ogni consiglio di classe / team è tenuto a organizzare le attività senza sovrapposizioni, tempi vuoti e sovraccarico di lavoro.
2. La didattica a distanza deve consentire di raggiungere il maggior numero di alunni possibile (è auspicabile la loro totalità)
3. Le consegne devono essere chiare ed intelleggibili e gli alunni hanno la possibilità di poter avere delucidazioni ai docenti
4. I tempi di consegna devono tener conto della mole di lavoro di tutto il Consiglio di Classe / Team
5. Le video-lezioni devono garantire una limitata esposizione al terminale degli alunni e devono essere dilazionate, inserendo momenti di pausa e di interazione con gli studenti
6. È importante ricordare che i “compiti” tradizionali sono funzionali alla didattica in presenza; pertanto sono da EVITARE carichi eccessivi di compiti per gli alunni, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante.
7. Si rende necessario per l'insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno, di praticare con successo le attività proposte.
8. Spetta al docente, esperto della disciplina,
 - proporre i contenuti;
 - rispondere ai quesiti degli allievi;
 - supervisionare il loro lavoro;
 - verificare l'apprendimento attraverso restituzioni puntuali;
 - mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
 - dare sostegno anche umano oltre che didattico.

Indicazioni Metodologiche:

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio:

flipped classroom: la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale; lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti;

gioco di ruolo/Role playing: gioco di ruolo in cui gli allievi devono immedesimarsi in ruoli diversi e ipotizzare soluzioni. Finalizzato a potenziare la creatività individuale;

apprendimento cooperativo: metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso

Approcci metacognitivi: permette di approfondire i pensieri, e di conoscere e dirigere i processi di apprendimento rendendo le persone consapevoli del modo in cui affrontano i compiti cognitivi. Soluzione di problemi reali/ Problem solving: metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.

Studi di caso: metodologia che consiste nella presentazione di una situazione concreta che richiede una diagnosi delle cause, un'analisi degli elementi rilevanti o la presa delle decisioni più idonee e coerenti con la situazione

Brain-storming: metodologia che consente di far emergere molte idee anche insolite nei membri del gruppo che vengono poi analizzate. Metodologia finalizzata a migliorare la creatività, il lavoro in team e al rafforzamento delle potenzialità del gruppo.

Learning by doing: apprendimento attraverso il fare, l'operare, le azioni; simulazioni in cui l'alunno persegue un obiettivo concreto mettendo in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze.

Esercitazioni: metodologia finalizzata a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione

con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci.

Compito di apprendimento: metodologia didattica che non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari); pone il ragazzo al centro dell'azione didattica, richiedendo la sua partecipazione attiva e richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare.

Le metodologie da impiegare devono essere dunque fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze;

Regolamento per la didattica digitale integrata

Nello scorso anno scolastico è stato approvato e deliberato in sede di Consiglio d'istituto del 24 Giugno 2020, l'addendum al regolamento riguardante la didattica integrata (ex D. a D.), che si richiama in toto al seguente link:

<http://www.ic3belluno.edu.it/wp/wp-content/uploads/2020/10/Allegato-1-Regolamento-dIstituto-DaD.pdf>

Patto corresponsabilità

Scuola Primaria:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche a distanza/online;
2. Attivare i servizi della piattaforma per la didattica a distanza gratuitamente;
3. Comunicare con le famiglie in merito alla partecipazione, ai risultati, alle difficoltà, ai progressi dell'alunno;
4. Comunicare le attività assegnate;
5. Fornire spiegazioni e chiarimenti agli alunni attraverso vari canali utilizzati;
6. Non limitarsi all'assegnazione di contenuti, ma garantire agli alunni, per quanto possibile, dei feedback concreti e un dialogo diretto;
7. Assegnare compiti e lezioni che non prevedano obbligatoriamente l'uso dei libri di testo né l'uso di fotocopie e di ridurre al minimo la stampa di materiale;
8. Considerare eventuali prove di verifica non come restituzione di contenuti, ma come valutazione di un processo cognitivo;
9. Mantenere comunque un contatto personale e visivo con i propri allievi, in modo da garantire un approccio alla didattica on line sereno e proattivo.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Seguire il percorso didattico dei propri figli affinché non perdano il contatto con la Scuola;
2. Condividere finalità e obiettivi della didattica integrata;
3. Assicurare la partecipazione regolare e la puntualità dello studente avvisando il docente di riferimento nel caso in cui l'alunno sia impossibilitato a seguire le lezioni;
4. Interessarsi dell'andamento didattico del proprio figlio/a verificando periodicamente le lezioni assegnate;
5. Mantenere un atteggiamento di supporto e di controllo nell'esecuzione dei compiti senza sostituirsi agli alunni;
6. Avere consapevolezza del fatto che non devono essere infrante le regole d'uso della piattaforma informatica e non devono essere svolte azioni che violino la privacy dei docenti/compagni di classe comportano sanzioni disciplinari.

Integrazione DaD per la Scuola Secondaria:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche a distanza/online;
2. Attivare i servizi della piattaforma per la didattica a distanza gratuitamente;
3. Comunicare con le famiglie in merito alla partecipazione, ai risultati, alle difficoltà, ai progressi dell'alunno;
4. Comunicare le attività assegnate;
5. Fornire spiegazioni e chiarimenti agli alunni attraverso vari canali utilizzati;
6. Non limitarsi all'assegnazione di contenuti, ma garantire agli alunni, per quanto possibile, dei feedback concreti e un dialogo diretto;
7. Assegnare compiti e lezioni che non prevedano obbligatoriamente l'uso dei libri di testo né l'uso di fotocopie;
8. Considerare eventuali prove di verifica non come restituzione di contenuti ma come valutazione di un processo cognitivo;

9. Mantenere comunque un contatto personale e vivo con i propri allievi, in modo da garantire un approccio alla didattica on line sereno e proattivo.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

1. Partecipare alle proposte di didattica online, accedendo ai materiali messi a disposizione dai docenti;
2. Considerare la didattica a distanza come un impegno importante per la propria crescita;
3. Partecipare alle attività didattiche proposte con attenzione;
4. Avere rispetto degli orari indicati dagli insegnanti e avvertire il docente di riferimento nel caso di assenza alla lezione;
5. Evitare di fare altro durante i collegamenti (pranzare, fare merenda);
6. Seguire le attività dando un feedback vivo quando richiesto dal docente;
7. Eseguire il lavoro assegnato controllando le correzioni (anche collegiali) fornite dai docenti;
8. Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare o offendere compagni e docenti o violarne la privacy diffondendo in rete, attraverso screenshot, fotografie ecc, le attività svolte dal docente;
9. Non registrare le videolezioni senza autorizzazione del docente;
10. Usare a soli fini didattici le piattaforme e le applicazioni ad esse collegate, compresi eventuali strumenti informatici in comodato d'uso;
12. Affrontare eventuali prove di verifica utilizzando le proprie risorse;
13. A partecipare alle lezioni on-line avendo con sé tutto il materiale per poter svolgere le lezioni.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Prendere visione del presente Patto di Corresponsabilità, accettarlo e condividerlo unitamente all'informativa sulla privacy relativa alla didattica a distanza;
2. Seguire il percorso didattico dei propri figli affinché non perdano il contatto con la Scuola;
3. Condividere finalità e obiettivi della didattica a distanza;
4. Assicurare la partecipazione regolare e la puntualità dello studente avvisando il docente di riferimento nel caso in cui l'alunno sia impossibilitato a seguire le lezioni;

5. Interessarsi dell'andamento didattico del proprio figlio/a verificando periodicamente le lezioni assegnate;
6. Mantenere un atteggiamento di supporto e di controllo nell'esecuzione dei compiti senza sostituirsi agli alunni;
7. Avere consapevolezza del fatto che l'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica e qualsiasi azione che violi la privacy dei docenti/compagni di classe comportano sanzioni disciplinari.

Metodologie e strumenti per la verifica apprendimenti

Scuola Primaria

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche in cui l'alunno sia protagonista e che consenta la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione: da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto e rielaborazione delle conoscenze.

Tra le metodologie che si adattano meglio alla didattica digitale integrata si preferirà utilizzare: la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, lo storytelling.

Tutte le metodologie indicate sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'istituzione scolastica una volta attivata g suite.

Secondaria di I grado

Il Consiglio di classe e i relativi docenti hanno il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti secondo quanto redatto nei rispettivi "Piani didattici" delle singole materie.

Gli stessi terranno conto del fatto che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non sia stampata, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare digitalmente gli elaborati degli alunni medesimi e di

secretarli all'interno degli strumenti di repository dedicati all'interno della piattaforma di e-learning predisposta dai coordinatori di classe (su G-suite quando quest'ultima piattaforma diverrà pienamente operativa).

Tra le metodologie che si meglio si adattano alla didattica digitale integrata si punterà a quelle finalizzate all'apprendimento cooperativo: flipped classroom e debate.

Tutte le metodologie indicate sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche che puntano all'acquisizione di competenze, oltre che di abilità e conoscenze.

Valutazione degli apprendimenti

Premessa

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti nel Maggio 2020 e inseriti nel "Piano Triennale dell'Offerta formativa 2019-22".

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e soprattutto la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il "processo di insegnamento-apprendimento".

La garanzia di questi principi consentirà di far emergere nell'attività didattica non solo la valutazione del singolo step del processo d'apprendimento, quanto di dare valore all'intero processo di apprendimento dello studente e della studentessa("Metodo di lavoro-studio").

Scuola Primaria

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Sarà privilegiata la VALUTAZIONE FORMATIVA (processi) con feedback da parte del docente e autovalutazione dell'alunno. Fondamentale "monitorare" non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...). Puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, considerata anche l'impossibilità di controllo diretto

del lavoro. Si punterà a costruire una prospettiva incoraggiante per gli alunni, valorizzando soprattutto gli atteggiamenti positivi.

Si ritiene opportuno considerare e VALUTARE L'ATTEGGIAMENTO E LA DISPONIBILITÀ dei bambini/ragazzi a partecipare alle attività (impegno, responsabilità, puntualità) portando avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa. Sarà data maggiore attenzione ai compiti autentici piuttosto che richieste di meri contenuti e si terrà conto delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per il rispetto dei TEMPI DI CONSEGNA di esercitazioni, compiti, verifiche.

MODALITÀ' di VERIFICA

La verifica dei processi di apprendimento non deve aver come unico obiettivo la valutazione giudicante ma anche e soprattutto l'indagine diagnostica del processo. A questo scopo è necessario porre in essere:

1. LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Solo dopo aver verificato l'assenza di difficoltà da parte delle famiglie (assenza dispositivi e connessione) per la partecipazione alla DAD, potranno essere verificate:

- le presenze online durante video lezioni;
- il lavoro svolto e restituito tramite piattaforme e strumenti dedicati.

2. LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Per la VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI possono essere effettuate:

a) Verifiche orali Tramite l'applicazione Weschool con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione. La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma di conversazione (informale e spontanea), o di restituzione di un lavoro effettuato.

b) Verifiche scritte: In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Board di Weschool o indirizzo mail del gruppo classe:

o Somministrazione di test (Quiz di Moduli o Forms);

o Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Board di Weschool.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche o compiti scritti con consegna tramite Weschool (consegna di testi, elaborati, ricerche guidate, con approfondimenti, disegni ecc.).

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

INDICATORI per la VALUTAZIONE

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali, responsabilità e impegno nell’interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non può essere basata esclusivamente sugli apprendimenti disciplinari ma deve privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. In questo senso la valutazione espressa deve tener conto soprattutto del processo e non solo degli esiti. Per la valutazione degli apprendimenti vengono considerati i seguenti criteri - partecipazione - disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni - interazione costruttiva - costanza nello svolgimento delle attività - impegno nella produzione del lavoro proposto - atteggiamento responsabile - progressi rilevabili nell’acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

2. L’insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell’ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l’esito della valutazione, l’insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all’interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell’offerta formativa, sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Secondaria di I grado

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

In particolare, sono distinte:

- le “*valutazioni formative*” svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti;

- le “*valutazioni sommative*” al termine di uno o più unità di apprendimento;

- le “*valutazioni intermedie*” e finali realizzate in sede di scrutinio.

È, altresì, necessario porre in essere:

- Privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA (processi) con feedback da parte del docente e autovalutazione dell'alunno. Fondamentale “monitorare” non solo gli apprendimenti, ma lo **stato di benessere** (senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...);
- Puntare sull'acquisizione di **responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, considerata anche l'impossibilità di controllo diretto del lavoro;
- Privilegiare la valutazione dei **processi** e non degli esiti;
- **Costruire una prospettiva incoraggiante** per gli alunni, valorizzando soprattutto gli esiti e gli atteggiamenti positivi;
- Inserire l'eventuale valutazione negativa all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e **prevedere sempre una possibilità di recupero**;
- Considerare e valutare la disponibilità degli studenti e delle studentesse a partecipare alle attività (impegno, responsabilità, puntualità) portando avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare: “**competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**” (come da “Raccomandazione del Consiglio d'Europa” del 22 Maggio 2018)
- Non forzare nel virtuale una riproduzione delle modalità di verifica in presenza, ma cambiare i paradigmi;
- Privilegiare **compiti autentici** piuttosto che richieste di meri contenuti;

- Tenere conto delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per il rispetto dei tempi di consegna di esercitazioni, compiti, verifiche.

MODALITÀ di VERIFICA

La verifica dei processi di apprendimento in DDI deve tener conto soprattutto dell'indagine diagnostica del processo di apprendimento

A questo scopo è necessario porre in essere:

1. LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Solo dopo aver verificato l'assenza di difficoltà da parte delle famiglie (assenza dispositivi e connessione) per la partecipazione alla DDI, potranno essere verificate:

- le presenze online durante video lezioni;
- il lavoro svolto e restituito tramite piattaforme e strumenti dedicati.

2. LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Per la VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali** tramite l'applicazione di VideoCall (Weschool o Meet di Google) con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione. La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) o di colloquio colto (dialogo con ruoli definiti), o di conversazione (informale e spontanea), o di restituzione di un lavoro effettuato.

Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata al fine di favorire il "successo formativo del discente".

b) **Verifiche scritte:** In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso le funzionalità presenti in Weschool e in G-Suite (Quiz di Moduli o Forms) o somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite repository (“Board” di Weschool);

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche o compiti scritti con consegna tramite “Board” o email istituzionale del docente (consegna di testi, elaborati, ricerche guidate, con approfondimenti, disegni ecc.).

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

c) **Verifiche pratiche e autentiche** su “Weschool” e “G-Suite”

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere agli studenti e alle studentesse prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, anche in modalità teamwork, ovviamente on-line. Questo per aiutare tutti a mantenere socializzazione e capacità di cooperare. La somministrazione di prove autentiche consente di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, a capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto.

INDICATORI per la VALUTAZIONE

Nel contesto nuovo della DDI, la valutazione non può essere basata esclusivamente sugli apprendimenti disciplinari, ma deve privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.

In questo senso la valutazione espressa deve tener conto soprattutto del processo e non solo degli esiti.

Per la valutazione degli apprendimenti vengono considerati i seguenti criteri;

- *partecipazione e interazione responsabile;*
- *disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;*
- *costanza nello svolgimento delle attività;*
- *impegno nella produzione del lavoro proposto;*

- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze previste dalla "Raccomandazione del Consiglio d'Europa" del 22 Maggio 2018, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla DDI i docenti prestano particolare attenzione, in accordo con la famiglia, ai Piani Educativi individualizzati e ai Piani Didattici Personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali quali alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici ed alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale con gli obiettivi di:

- favorire la partecipazione degli alunni alla vita della classe affinché non venga mancare il collegamento con i docenti ed il gruppo classe;
- promuovere le attività collaborative per favorire ed ampliare i momenti di interscambio comunicativo;
- mantenere rapporti costanti con la famiglia o altre figure che hanno la presa in carico degli alunni.

Nel caso specifico degli alunni con disabilità, il docente di sostegno, si interfacerà con il coordinatore di sezione/modulo/classe o con i singoli docenti delle sezioni/moduli/classi coordinando gli interventi e la programmazione delle attività anche proposte a livello individuale.

In particolare il docente di sostegno assegnato dovrà:

- verificare il possesso della strumentalità necessaria e nel caso segnalare al DS le necessità;
- predisporre materiale personalizzato con modalità specifiche di DaD;

- rimodulare il PEI in funzione della DDI;
- monitorare lo stato di realizzazione del PEI;
- segnalare al DS le problematiche che dovessero presentarsi in riferimento al processo di inclusione.

Nel caso di alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione o nel caso di alunni fragili, il DS, o il referente incaricato, avvierà le necessarie interlocuzioni con le diverse figure competenti coinvolte per individuare gli interventi necessari ed attivare la DDI allo scopo di garantire il diritto all'istruzione di questi alunni anche attraverso la fornitura di specifici supporti tecnologici.

Privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - I. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - II. Sottoscrivono per we school contratto diretto con gestori della piattaforma, (appena sarà attiva g suite, "Informativa/Consenso informato sull'uso di G-Suite for Education");
 - III. sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Rapporti scuola-famiglia

Qualora dovesse verificarsi un nuovo lockdown la Scuola garantisce il rapporto scuola-famiglia attraverso l'uso del REGISTRO ELETTRONICO ARGO, per cui verranno date a breve le credenziali d'accesso, delle Piattaforme Weschool e/o Meet e del sito web dell'Istituto Comprensivo, mantenendo anche i contatti con i rappresentanti dei genitori e tenendo conto degli incontri calendarizzati nel Piano delle Attività Annuale dei docenti, nel rispetto del Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico, promuovendo inoltre la partecipazione volontaria a eventuali corsi di formazione su piattaforma promossi da enti esterni.

Da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti effettuata per la formulazione del Rav, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che molti docenti sono consapevoli di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, ma sono disposti a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

Nel corso dell'anno verrà proposta una formazione su uso della piattaforma G-suite, di cui la scuola si servirà appena attivata e conclusa la formazione di un primo gruppo di docenti che poi a cascata formeranno tutti i colleghi.

Per gli incontri organizzativo/didattici tra colleghi e dirigenza, è in uso la piattaforma teams: per nuovi colleghi verranno svolte brevi lezioni di presentazione dello strumento.

Verranno altresì proposti ed incentivati momenti di formazione su metodologie didattiche innovative, sia con uso di strumenti digitali che tradizionali.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.